



ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI SCIENZE NATURALI
ANISN Sezione PIEMONTE

NOTIZIARIO N° 129

GENNAIO 2012

Attività della Sezione

L' **8 febbraio 2012** inizia il corso **AGRICOLTURA, SALUTE E AMBIENTE** il cui intento è quello conoscere i principali concetti di educazione e sicurezza alimentare, la correttezza nutrizionale, le scelte dei consumatori a salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità con i diversi aspetti dell'impatto ambientale delle filiere alimentari.

Il corso è preparato in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali e la Fondazione per le Biotecnologie. Le informazioni sulle date degli incontri, sui relatori, sul programma generale si trovano nel pieghevole allegato. Gli incontri si terranno al Museo Regionale di Scienze Naturali. E' necessario iscriversi preventivamente entro il **1 febbraio 2012** inviando una mail a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it o telefonando al Centro Didattico del MRSN 011.4326307/6337, specificando che si è soci ANISN. **In occasione degli incontri sarà possibile iscriversi all'ANISN Piemonte per il 2012.**

Ricordo che gli interventi dei relatori e le esperienze di laboratorio dei corsi e *Conoscere la Biodiversità e Orizzonti Lontani, alla ricerca della vita extraterrestre* sono raccolti in un CD, distribuito gratuitamente agli iscritti ai corsi. I soci che, pur non avendo frequentato i due corsi, intendessero acquistarlo devono richiederlo a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it e ritirarlo al Museo in occasione degli impegni programmati. Il costo è di 10 €.

Visita guidata

Il Direttivo Piemontese ha organizzato una visita guidata al **PAV Parco di Arte Vivente**, a Torino in **via Giordano Bruno 31**. Il **PAV** è molte cose insieme: un sito espositivo all'aria aperta, un museo interattivo, luogo d'incontro e di esperienze in laboratorio, centro di ricerca attento al dialogo tra arte e natura, biotecnologie ed ecologia, tra pubblico e artisti. Il suo obiettivo è quello di dare nuovo impulso alla partecipazione attiva della cittadinanza alla vita culturale, sensibilizzando i vari pubblici alle tematiche ambientali attraverso il linguaggio artistico. Prevede un **art program**, il cui campo di indagine è l'Arte del vivente, con sperimentazioni che includono materiali organici e inorganici. Le **attività educative e formative**, rivolte alle scuole sono strutturate in specifici e pluridisciplinari campi d'indagine: **Biologia Creativa, Microguardi, Ibridazioni e Paesaggi**. Trovate tutte le informazioni sul sito <http://www.parcoartevivente.it/pav>. La visita guidata si terrà il **15 marzo 2012** dalle ore 15 alle 17. **Prenotazioni** entro il 10 marzo scrivendo a silvio.tosetto@fastwebnet.it. **Ritrovo all'ingresso del parco alle ore 14.45**

I soci che volessero **proporre delle escursioni** di un giorno o due prendano contatto con Matteo Sturani matteosturani@gmail.com

Conferenza su Federico Sacco

Mercoledì 7 Marzo 2011, alle ore 17.00, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, si terrà la conferenza "**Le Alpi: le pagine e le lettere alfabetiche di un grande libro geologico**", tenuta dal geologo Dott. Gianni Boschis. Si tratta di un'ottima occasione per conoscere la figura del grande Federico Sacco e la sua opera "Le Alpi", recentemente ristampata. Sacco, a cavallo tra '800 e '900, ha percorso le Alpi in lungo e in largo per interpretarle e farle conoscere e la sua opera risulta un'opportunità per riflettere sui fondamenti della geologia alpina. L'opera di Sacco, inoltre, può essere a ragione considerata antesignana del turismo geologico, fenomeno che proprio in Piemonte sta contribuendo a valorizzare un patrimonio naturale straordinario, che spazia da vulcani sottomarini a impronte di dinosauri, attraverso spettacolari sculture di erosione, miniere d'oro ed altri eccezionali geositi. A fine conferenza sarà possibile acquistare la ristampa anastatica, pari al famoso originale del 1934.

Resoconto Assemblea dei soci del Piemonte e incontro col Direttivo Nazionale

Si è svolta l'**assemblea dei soci dell'ANISN Piemonte venerdì 30 settembre 2011 ore 15 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali**. All'ordine del giorno la riforma della scuola e i suoi effetti sull'insegnamento delle scienze, le linee guida dell'associazione e i compiti del nuovo direttivo nazionale, i progetti in corso dell'associazione. Erano **presenti il Presidente nazionale Anna Pascucci e quasi tutti i componenti del direttivo nazionale**; quindi ci sembra particolarmente importante resocontare l'incontro segnato da una vivace discussione in un momento difficile per la scuola e per l'insegnamento delle scienze nello specifico.

Il 30 settembre 2011 nei locali del MRSN di Torino si è svolta un'Assemblea dei Soci della Sezione Piemontese dell'ANISN, con la presenza della Presidente Nazionale Pascucci e di alcuni membri del Direttivo Nazionale (Lepre, Sica, D'Amico, Marini, Fanelli, Mundula).

La discussione, appassionata e vivace, è durata quasi tre ore e si è focalizzata sulla riforma della scuola e i suoi effetti sull'insegnamento delle Scienze, le linee guida dell'Associazione e i compiti del Direttivo Nazionale. Sono intervenuti Tosetto, Pascucci, Lepre, Conti, Fanelli, Mundula, Campanaro, Fiussello, Sozzo, Sturani, Marini, Buzzi, Oraziotti, alternandosi per evidenziare le varie problematiche derivanti ai docenti di Scienze ed ai loro allievi dalla recente riforma, che vede ridotti in quasi tutte le scuole secondarie superiori i quadri orari dedicati all'insegnamento delle Scienze, in assoluta controtendenza con l'importanza che alla cultura scientifica è data a livello internazionale. Con quadri orari ridotti all'osso diventa infatti impossibile realizzare quegli aspetti laboratoriali qualificanti dell'educazione scientifica.

L'ANISN è per i suoi iscritti -in genere particolarmente motivati- un punto di riferimento importante e si vorrebbe poter dare risposte e sostegno a chi lo cerca nella propria Associazione Professionale. Bisogna sostenere i soci nel cambiamento mantenendo i punti di forza dell'insegnamento delle scienze: fornire una cultura di base scientifica con quadri orari ridotti ed

inefficaci. Due sono le domande: la prima riguarda le possibilità eventuali dell'ANISN di interagire in qualche modo col MIUR negli aspetti decisionali; la seconda verte sull'orientamento dell'Associazione, che appare prevalentemente volto alle eccellenze (le diverse Olimpiadi) e forse perde un po' di vista gli interessi di base più ampi.

Quindi i problemi messi a fuoco nel corso del dibattito sono stati – al di là di quelli ben noti, relativi alla riduzione dei posti di lavoro per i Docenti della classe A060:

1- le difficoltà a ritagliarsi spazi di visibilità che non siano solo le Olimpiadi – che pure offrono una buona visibilità e godono di finanziamenti ministeriali-;

2- le problematicità nelle relazioni con le altre Agenzie educative in senso lato (dalle Università alle altre Associazioni di docenti ed ai vari Ordini Professionali), ivi compreso proprio lo stesso MIUR; è stata ripercorsa la campagna capillare che l'ANISN Nazionale ha condotto, avendo ben presente l'obiettivo sia della diffusione sia della qualità dell'educazione scientifica. Al Miur l'ANISN è accreditata per le eccellenze, ma quando si è trattato di fare i tagli non ha avuto spazi ed è stata persa la battaglia culturale.

3- la poliedricità della formazione e del tipo di docenza tipici delle classi di concorso afferenti all'ANISN, accanto alla concorrenza di altre classi affini;

3- pensiero comune è anche il fatto che alle spalle dei docenti di Scienze non vi sono le industrie, coi loro interessi, come accade invece per altri.

4. per quanto riguarda le classi di concorso e gli insegnamenti congiunti bisogna decidere cosa vogliamo dire ai chimici tra il nostro lavoro di grande qualità nella didattica e integrazione delle tre discipline, rispetto alla visione dei chimici che le vorrebbero separate e specialistiche anche nei licei.

5. le problematiche derivate ai molti precari docenti di Scienze dall'attuale stato di cose: essi vedono infatti ampliare il proprio numero (annoverando sempre più docenti di grande esperienza e professionalità) ed assottigliarsi e allontanarsi nel tempo le possibilità di una stabilizzazione lavorativa nel futuro.

6. la necessità di dirsi come è la realtà per poter ripartire condividendo il più possibile l'analisi e le proposte dando uno spazio in merito sul periodico cartaceo che tutti i Soci d'Italia ricevono regolarmente.

7. la necessità di attirare nell'Associazione le forze qualificate e nuove dei giovani specializzati SISS che in questi frangenti non riescono a vedere l'utilità di associarsi.

Sono stati poi portati diversi esempi di buone pratiche, ma appare complesso riuscire a metterle efficacemente in comune, per esportarle e ripeterle in contesti differenti. Le olimpiadi inoltre fanno vedere il valore sul campo degli insegnanti e hanno aperto delle strade. Bisogna ancora lavorare sulla difesa culturale delle tre discipline che insegniamo e sulla loro verticalizzazione e integrazione.

Tra i tentativi di soluzione già messi in atto vi sono il Forum nel sito dell'Associazione e la campagna capillare di sensibilizzazione all'importanza della cultura scientifica, con produzione e sottoscrizione di documenti significativi; cercare di riprendere i fili con le società legate alla ricerca universitaria scientifica del nostro settore più in grado di farsi sentire. Superare le difficoltà provate nel sensibilizzare i soci e le sezioni, la coesione fra i Soci (la sezione piemontese ne è un esempio) sia una forza e una risorsa, riducendo l'eventuale verticismo.

Le proposte di possibili soluzioni future puntano ad un maggiore scambio fra i Presidenti delle diverse Sezioni, allo svolgimento di Direttivi Nazionali itineranti appunto fra le varie Sezioni, ad un uso "utilitaristico" della rivista del Nazionale, all'organizzazione di un Convegno ad ampia partecipazione per l'insegnamento delle Scienze Naturali per un confronto a 360° di analisi e collegamento che coinvolga le varie Associazioni di Docenti, le società scientifiche, l'università, gli Ordini Professionali, e tutti i soggetti attivi nelle sperimentazioni europee di didattica e quelli attivi sul territorio,

Aggiornamento dati soci e invio avvisi per posta elettronica

La segreteria e la presidenza dell'ANISN Piemonte utilizzano il **nuovo elenco aggiornato** degli indirizzi dei soci dell'ANISN Piemonte, per l'invio di avvisi per posta elettronica. Se non avete ancora comunicato il vostro indirizzo e mail al nostro segretario Cinzia Fiussello **non riceverete nulla!** Ricordatevi di farlo!

Tutti i soci piemontesi sono quindi invitati a mandare una e-mail o scrivere una lettera (via Val Della Torre 36, 10149 Torino) al tesoriere Cinzia Fiussello fiussy@libero.it con i propri **dati aggiornati**: numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica e scuola di servizio. L'aggiornamento ci permetterà di contattare ciascuno rapidamente e, se necessario, in modo selettivo per scuola di appartenenza.

Invitiamo, inoltre, tutti i colleghi (in regola con la quota annuale) ad iscriversi alla mailing list dei soci ANISN nazionale, in modo da ricevere direttamente tutte le notizie inserite in **ANISN-News**, il breve notiziario in formato elettronico, redatto dal Direttivo nazionale, con le informazioni sulla vita culturale dell'associazione, eventi e notizie varie e la newsletter di **Tuttoscuola**, rivista per insegnanti. L'iscrizione alla mailing list si può effettuare su http://anisn.it/mailman/listinfo/listasoci_anisn.it e inserendo i dati personali sulla scheda.

Quota associativa



La quota associativa per il 2012 è sempre di **30 euro**. Ricordiamo che circa la metà della quota va all'ANISN nazionale. I **soci sostenitori della Sezione Piemonte** potranno versare una quota di **35 euro** o quanto vorranno: la differenza va nel bilancio della nostra sezione ed aiuta le nostre attività!

Il rinnovo può essere effettuato: tramite assegno non trasferibile intestato **ANISN Piemonte** e inviato alla tesoriera, **Cinzia FIUSSELLO** – via Val Della Torre 36 – 10149 Torino o tramite **bonifico bancario** sul conto corrente **INTESA SANPAOLO** dell'ANISN Piemonte, secondo le coordinate bancarie:

IBAN IT 87 G 030 6909 2141 0000 00 60 905

indicando nella causale "rinnovo quota 2012" e il nome del socio; causali più lunghe e articolate non compaiono nell'estratto conto e non possono essere lette